

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2336 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela Dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **POR CAMPANIA 2000-2006 Misura 1.7. Provvedimenti per il completamento degli interventi di cui alle D.G.R.C. 1198 e 2026/2007.**

PREMESSO

Che la Commissione Europea, con Decisione CE(2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000- 2006 ha programmato, per l'utilizzazione dei fondi nel settore dei rifiuti, che le relative risorse vengano, tra l'altro, utilizzate in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;

Che, a seguito del commissariamento della Regione Campania per l'emergenza rifiuti, ex O.P.C.M. del 1996 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato nel 1997 il Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti;

Che il POR Campania 2000/2006, approvato dalla Commissione UE con Decisione C (2000) 2347 dell'8 agosto 2000 e successivo C.di P., alla Misura 1.7 prevede, tra l'altro, interventi per il completamento delle infrastrutture a sostegno della raccolta differenziata, individuando anche nel Commissariato all'Emergenza Rifiuti uno dei beneficiari finale;

Che, in esecuzione all'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3100 del 22 dicembre 2000, il Commissariato per l'Emergenza Rifiuti procedeva alla realizzazione di piani stralcio di infrastrutture a sostegno della raccolta differenziata, con la previsione di utilizzo anche di fondi propri;

Che con delibera di G.R. n. 2014/03 e' stata assegnata al Commissariato Straordinario per l'emergenza rifiuti, per la realizzazione di detti piani, la somma di € 110.000.000,00 prelevabili dallo stanziamento pubblico della misura 1.7;

PRESO ATTO

Che con DGR n. 2026 del 21.11.2007 si e' preso atto dello stato di attuazione degli interventi realizzati e/o in via di realizzazione da parte del Commissario per l'Emergenza Rifiuti a valere sullo stanziamento di 110 milioni di Euro assegnato con DGR 2014/2003 con le seguenti risultanze :

- complessivi € 71.607.320,74 afferenti a n. 124 interventi direttamente o indirettamente connessi ad iniziative giuridicamente vincolanti assunte antecedentemente al 31.12.2004 e comunque coerenti con i termini di rendicontazione previsti dalla normativa comunitaria;
- ulteriori € 38.392.679,26 afferenti a n. 67 interventi programmati dalla Struttura Commissariale la cui realizzazione è affidata agli Enti Locali in quanto individuati quali beneficiari finali dal CDP;

RILEVATO

Che il Commissariato Straordinario per l'Emergenza Rifiuti con nota prot. n°30443/CD Rif del 12/12/2007, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n° 1059210 del 12.12.2007 ha trasmesso un report ricognitivo riassuntivo dello stato procedurale, fisico e finanziario delle opere ammesse a finanziamento a valersi sui Fondi POR Misura 1.7 da cui si evince che le opere di cui alla Tabella A, già' oggetto di interventi di riprogrammazione, per un complessivo investimento pari ad € 24.073.864,64, presentano criticità attuative che potrebbero comportare la dichiarazione di non coerenza con la tempistica di rendicontazione ;

CONSIDERATO

Che dette opere sono ritenute prioritarie e pertanto dovranno essere oggetto di future programmazioni finanziarie;

Che, in virtù' dello stato emergenziale operante nel settore rifiuti, le competenze di cui all'art. 7 comma 1 lettera d) della L.R. 4/2007, sono in capo alla struttura commissariale anche in linea con le previsioni di cui al punto 15.2. del Piano Regionale dei Rifiuti presentato dal Commissariato Rifiuti ai sensi dell'art. 9 della L. 87/2007;

Che, al fine di assicurare continuità amministrativa ed efficienza procedurale in relazione ai complessi adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari finali (enti e loro consorzi), e nel rispetto dei termini di rendicontazione, occorre garantire alla Regione, idoneo supporto tecnico-amministrativo avvalendosi della struttura commissariale (Ufficio Por), che formalmente assolve agli adempimenti citati;

Che, a tal fine, con nota prot. 10666415 del 14/12/2007 è stato richiesto al Commissario Delegato di garantire l'assistenza tecnica della propria struttura per il completamento delle istruttorie tecniche in corso con l'adozione di provvedimento di approvazione dei progetti, eventualmente avvalendosi dei poteri derogatori all'art. 208 del Dgls 152/2006;

Che il Commissariato Rifiuti, in riscontro alla nota citata, ha confermato la disponibilità della struttura Commissariale a completare le istruttorie tecniche relative alle proposte progettuali di cui alle DGR 1198/2007 e DGR 2026/2007, mediante l'adozione di specifici provvedimenti di approvazione dei progetti anche avvalendosi dei poteri derogatori all'art 208 del Dgls. 152/2006;

VISTE :

- La L. 87/2007;
- La L.R. 4/2007;
- Le D.G.R.C. 2014/03, 1198/2007 e 2026/2007;
- il C.D.P.;
- le note del Commissariato Rifiuti prot. n° 1059210 del 12.12.2007 e prot. 10666415 del 14/12/2007;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- DI PRENDERE ATTO che le somme individuate nella riprogrammazione disposta con la DGR 2026/2007 afferiscono a risorse residue derivanti dalle economie dei fondi assegnati con DGR 2014/03 a favore della struttura Commissariale, per opere con criticità attuative che hanno determinato la non coerenza con la tempistica di rendicontazione di cui all'allegata tabella A, per un complessivo investimento pari ad € 24.073.864,64, dovranno essere finanziate nell'ambito di futuri provvedimenti di programmazione;

- DI PRENDERE ATTO che le opere e gli interventi di cui alle D.G.R. 1198/2007 e 2026/2007 sono stati istruiti o sono in fase istruttoria, preordinatamente all'indizione delle procedure di gara da parte degli Enti beneficiari, da parte del Commissariato Rifiuti (ufficio POR), fermo restando che la gestione e l'assegnazione delle relative risorse restano di competenza della Regione Campania – Settore Tutela Ambiente, secondo le seguenti modalità:

1. approvazione del progetto, previa verifica della coerenza del cronoprogramma ai termini di rendicontazione e istruttoria tecnica effettuata dall'Ufficio Por del Commissariato;
2. espressione del parere circa la coerenza con il piano strategico degli interventi previsti dal Piano Rifiuti e alle Linee Guida relative agli specifici interventi ;

3. in caso di assunzione del provvedimento di approvazione del progetto, avvalendosi dei poteri di deroga all'art. 208 del Dlgs 152/06 previsti dal OPCM 3520/07, lo stesso dovrà riportare le prescrizioni minime di seguito riportate :

- a) le aree di pertinenza dell'intervento dovranno essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- b) i cassoni dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto, inoltre, dovranno essere attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti ed infine dovranno essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite; le eventuali emissioni gassose devono essere captate ed inviate ad apposito sistema di abbattimento;
- c) lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- d) la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti liquidi o solidi dovrà avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- e) dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
- f) lo stoccaggio dei RAEE da sottoporre ad operazioni di trattamento deve essere effettuata adottando criteri che garantiscano la protezione delle apparecchiature dismesse durante le operazioni di carico e scarico, in particolare, le apparecchiature non dovranno subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero ed inoltre dovranno essere evitate lesioni ai circuiti frigoriferi e alle pareti, nel caso di frigoriferi, per evitare il rilascio all'atmosfera dei refrigeranti o degli oli, nonché ai tubi catodici, nel caso di televisori e computer,
- g) le sorgenti luminose, durante le fasi di raccolta, stoccaggio e movimentazione, dovranno essere mantenute integre per evitare la dispersione di polveri e vapori contenuti nelle apparecchiature stesse, anche attraverso l'impiego di appositi contenitori che ne assicurino l'integrità;
- h) i contenitori degli oli esausti dovranno essere conformi al D.M. n. 392/96;
- i) all'atto dell'inizio dell'attività, il gestore dovrà presentare il piano di sicurezza dei lavoratori ai sensi della legge 626/94, nel caso di cessione della gestione a un terzo, fermo restando il vincolo di destinazione dell'impianto, dovrà essere consegnato il camerale con dicitura antimafia, dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore Tecnico di impianto con l'accettazione dell'incarico;
- j) produrre garanzia finanziaria a favore della Regione Campania Settore Rifiuti con le modalità previste al punto 19 dell'allegato alla DGR 254 del 20/1/90 e ss.ss.mm ed ii nella misura determinata nella scheda istruttoria;

4. stabilire e disporre le condizioni per consentire l'entrata in esercizio provvisoria dell'impianto;

- DI STABILIRE che le eventuali economie derivanti da residue disponibilità e/o ribassi d'asta risultanti da q.e. post gara potranno essere utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, per il completamento di opere già ammesse a finanziamento e/ o per il completamento della dotazione impiantistica e delle attrezzature a supporto della RD nell'ambito delle proposte progettuali ritenute coerenti con le scadenze di rendicontazione;

- DI STABILIRE che, in relazione all'attuale stato di emergenza rifiuti in Campania ed alla coerenza del cronoprogramma con le scadenze finali del POR, il disposto della DGR n.748/07 non costituisce motivo ostativo alla realizzazione del programma di interventi;

- DI TRASMETTERE il presente atto, per quanto di competenza, al Settore Ambiente, all'Autorità di Gestione POR, al Responsabile della misura 1.7, al Commissariato Emergenza Rifiuti, al Settore Stam-

pa, Documentazione e BURC per gli adempimenti di competenza e al Servizio di Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Campania .

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

TABELLA A		
tipologia	località	importo
compostaggio	Pomigliano D'Arco (NA)	€ 6.272.192,73
compostaggio	Napoli (NA)	€ 7.521.630,62
messa in sicurezza discarica	Montecorvino Pugliano (SA)	€ 3.931.964,91
compostaggio	Caivano (NA)	€ 4.190.425,00
messa in sicurezza discarica	Polla (SA)	€ 2.157.651,38
TOTALE		€ 24.073.864,64